



Codice 22400

SETTORE CONCORSI/DF-MR/SL/ss

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 10 POSTI DI CATEGORIA D - AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, DI CUI N. 2 POSTI DA RISERVARE, PRIORITARIAMENTE, ALLE CATEGORIE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 66/2010

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;

VISTA la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;

VISTO il D.lgs. n. 66/2010, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";

VISTO il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018 e relativo al triennio 2016/2018 e, per la parte economica, sottoscritto in data 06/12/2022 e relativo al triennio 2019/2021;

VISTA la Legge n. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026";

VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 49/2012;

VISTA la Determina Direttoriale reg. n. 2278/2023, con la quale è stato indetto il concorso pubblico codice 22267 per il reclutamento di n. 5 unità di personale di categoria D dell'area Amministrativa-Gestionale, a supporto delle attività amministrativo-contabili delle strutture dell'Ateneo;

VISTA la Determina Direttoriale reg. n. 12460/2023, con la quale sono stati approvati gli atti del sopraccitato concorso e nominati i/le relativi/e quattro vincitori/trici;

PRESO ATTO della necessità di ribandire la posizione rimasta vacante presso la Direzione Edilizia e Sostenibilità;

VISTA la Determina Direttoriale reg. n. 15252/2023, con la quale il Direttore Generale ha autorizzato il reclutamento - tra gli altri - di n. 3 unità di personale di categoria D dell'area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cui n. 1 unità per la Direzione Centrale Acquisti e n. 2 unità per l'Unità di Staff *Privacy ed Etica della Ricerca*;



Codice 22400

VISTA	la Determina Direttoriale reg. n. 20618/2023, con la quale il Direttore Generale ha autorizzato il reclutamento - tra gli altri - di n. 3 unità di personale di categoria D dell'area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze della Direzione Centrale Acquisti;
VISTE	le note indirizzate al Dipartimento della Funzione Pubblica, con le quali questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso per la copertura dei posti di cui sopra;
CONSIDERATO	che sono decorsi i termini di cui al comma 4 del citato art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;
VISTA	la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/01/2024, ha approvato l'assegnazione - tra gli altri - di n. 3 unità di personale di categoria D dell'area Amministrativa-Gestionale di cui n. 1 unità per la Direzione Centrale Acquisti; n. 1 unità per la Direzione Edilizia e Sostenibilità - Settore Contabilità Lavori e n. 1 unità per l'Unità di Staff <i>Qualità dell'Amministrazione e Controllo dei Processi</i> ;
PRESO ATTO	che, in relazione ai tre posti di cui sopra, non sono decorsi i termini previsti dall'art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001 e che, in caso di esito positivo di detta procedura, si procederà alla copertura delle posizioni effettivamente vacanti senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ateneo;
PRESO ATTO	della decisione di non procedere all'espletamento delle procedure di mobilità interna ed esterna, nonché dell'indisponibilità di graduatorie vigenti utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., n. 2 dei posti messi a concorso sono riservati prioritariamente a volontario/a delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro/a candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria;

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE

È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 10 unità di personale di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Milano, di cui:

- n. 1 posto per l'Unità di Staff *Qualità dell'Amministrazione e Controllo dei Processi*;
- n. 2 posti per l'Unità di Staff *Privacy ed Etica della Ricerca*;
- n. 2 posti per la Direzione Edilizia e Sostenibilità - Settore Contabilità Lavori;
- n. 5 posti per la Direzione Centrale Acquisti.

N. 2 dei posti messi a concorso sono da ritenersi prioritariamente riservati, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D.lgs. n.66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I/le candidati/e che intendano esercitare il proprio diritto alla riserva di posto devono esplicitamente dichiararlo all'interno della domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

L'effettiva vacanza dei posti assegnati nel Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024 è subordinata all'esito negativo della procedura ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001. Nel caso in cui, all'esito di detta



Codice 22400

procedura, venisse coperta parte dei posti, si procederà alla sola copertura dei posti vacanti senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ateneo.

Si dà atto che, alla data del 31/12/2023, la rappresentatività di genere, riferita alla categoria dei posti messi a concorso, risultava essere la seguente:

- 66,06% di personale di genere femminile
- 33,94% di personale di genere maschile

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera m) dell'art. 11 del presente bando.

La figura assegnata all'Unità di Staff *Qualità dell'Amministrazione e Controllo dei Processi* si occuperà in particolare delle seguenti **attività**:

- supporto alla progettazione e diffusione di un sistema articolato di gestione e promozione della qualità dei servizi e dei processi contrattuali;
- gestione delle fasi di implementazione, monitoraggio e miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Qualità dell'Ateneo;
- gestione dei riscontri relativi all'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- comunicazione degli stati di avanzamento all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

La figura assegnata all'Unità di Staff *Privacy ed Etica della Ricerca* si occuperà in particolare delle seguenti **attività**:

- supporto alle attività del DPO e alla Segreteria tecnica del Comitato Etico;
- istruttoria e gestione delle questioni inerenti alla tutela della protezione dei dati personali e all'etica della ricerca;
- presidio degli adempimenti previsti dal GDPR;
- gestione del Registro dei Trattamenti d'Ateneo.

La figura assegnata al Settore Contabilità Lavori della Direzione Edilizia e Sostenibilità si occuperà in particolare delle seguenti **attività**:

- gestione dei procedimenti per la partecipazione a bandi di finanziamento MUR, Regionali, Cassa Depositi e Prestiti e/o altri Enti Pubblici e della relativa rendicontazione;
- gestione del ciclo passivo inerente ai costi correlati a lavori, forniture, servizi;
- gestione amministrativo-contabile delle fasi di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- gestione delle comunicazioni ad ANAC e MEF.

La figura assegnata alla Direzione Centrale Acquisti si occuperà in particolare delle seguenti **attività**:

- predisposizione degli atti inerenti alle procedure di appalto di servizi e forniture;
- gestione:
 - delle procedure di affidamento di lavori e incarichi professionali;
 - delle procedure di gara, dalla fase di programmazione alla fase di stipula del contratto;
- rapporti con fornitori, Prefetture, Enti Locali e Camere di Commercio;
- supporto per la partecipazione ai bandi MUR e di Regione Lombardia;
- supporto per la gestione delle attività relative al Progetto MIND.

Per lo svolgimento di tali attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza della normativa interna dell'Ateneo:
 - [Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità](#);
 - [Regolamento di attuazione della L. 7 agosto 1990 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi](#);



Codice 22400

- [Regolamento in materia di protezione dei dati personali](#);
- [Codice Etico e per l'integrità nella Ricerca](#);
- conoscenza del Codice dei Contratti Pubblici ([D.lgs. n. 36/2023](#));
- conoscenza della normativa in materia di trasparenza e prevenzione alla corruzione;
- conoscenza della norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 per i Sistemi di Gestione per la Qualità;
- conoscenza del Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation);
- conoscenza del diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti (Libro IV del Codice Civile - Titoli I e II e Capo I e VII del Titolo III);
- buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei principali strumenti e applicativi informatici, con particolare riferimento al pacchetto Office.

Le figure professionali opereranno nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: laurea magistrale *ex DM n. 270/2004 oppure* laurea specialistica *ex DM n. 509/1999* (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) *oppure* laurea "vecchio ordinamento" *ante DM n. 509/1999* (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) appartenente alle seguenti classi:

laurea "vecchio ordinamento" <i>ante DM n. 509/1999</i>	laurea specialistica <i>ex DM n. 509/1999</i>	laurea magistrale <i>ex DM n. 270/2004</i>
Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
Scienze Politiche	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
	60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	70/S Scienze della politica	LM-62 Scienze della politica
	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
	88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
	89/S Sociologia	LM-88 Sociologia e ricerca sociale
	99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
Scienze dell'Amministrazione	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni



Codice 22400

ovvero laurea ex DM n. 270/2004 oppure ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) appartenente alle seguenti classi:

laurea ex DM n. 509/1999	laurea ex DM n. 270/2004
02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero, secondo quanto previsto dalle [procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio](#), possono partecipare alla selezione allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;
oppure
- copia del [modulo di richiesta di equivalenza](#) compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

I/Le vincitori/trici di concorso hanno l'onere di comunicare al MUR l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni e a pena di decadenza, al fine di consentire al Dipartimento della Funzione Pubblica di concludere il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati/e ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i/le cittadini/e extra UE, se titolari:
 - del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - *oppure* dello *status* di rifugiato/a;
 - *oppure* dello *status* di protezione sussidiaria;
 - *oppure* della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:



Codice 22400

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

ART. 4: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ ACCERTATA E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA E/O CON ACCERTATI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

ART. 5: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente tramite la [Piattaforma unica di reclutamento "inPA"](#), cui è possibile registrarsi gratuitamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I/Le candidati/e dovranno dichiarare:

- a) nome, cognome, codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- d) indirizzo PEC, se posseduto;
- e) recapito telefonico, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- f) eventuali figli/e a carico;
- g) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso;
- h) cittadinanza;
- i) se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione del Comune, oppure motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- j) se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza ovvero motivi del mancato godimento;
- k) di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimenti all'assunzione;
- l) di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ex art. 3 DPR n. 313/2002; in caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data



Codice 22400

- del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione rispetto agli obblighi di leva;
 - n) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato/a licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - o) eventuale disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o invalidità civile certificata ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010 ed eventuali relativi ausili / tempi aggiuntivi richiesti;
 - p) idoneità fisica all'impiego;
 - q) eventuale diritto alla riserva di posti;
 - r) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio;
 - s) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
 - t) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura inPA.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo utile.

Allo scadere del suddetto termine, la Piattaforma non consentirà più l'accesso né l'inoltro di una domanda non perfezionata e in corso d'invio; è pertanto consigliabile non compilare la domanda in prossimità della scadenza.

Entro i termini previsti, ciascun/a candidato/a potrà modificare e/o integrare la propria domanda di partecipazione, anche se già inviata, e verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Alla domanda dovranno essere allegate:

- copia in formato .pdf del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, indicato nella stessa;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
 - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
 - bonifico bancario sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti - via Verdi 8, Milano - SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono 7, Milano.

La causale da indicare obbligatoriamente è "Contributo per la partecipazione al concorso codice 22400".

- per i/le candidati/e interessati/e, idonea certificazione medica attestante il diritto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o all'esonero dall'eventuale prova preselettiva.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.

ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della



Codice 22400

dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato invio, entro i termini previsti per la presentazione della candidatura, della richiesta di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione o il mancato possesso dell'equipollenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione;
- la non veridicità di una o più delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di **90 punti complessivi**, così ripartiti:

- 30 punti per la prima prova scritta;
- 30 punti per la seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale;

Il punteggio finale è determinato sommando i voti riportati nelle prove d'esame.

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso fosse superiore a 150, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i/le candidati/e ad una preselezione di tipo attitudinale mediante test a risposta multipla volta a rilevare la conoscenza degli argomenti del concorso e/o l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e la cultura generale dei/le candidati/e.

La **data di svolgimento della preselezione** sarà pubblicata **entro il 15 marzo 2024** su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22400**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente. La pubblicazione online del calendario della preselezione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi/e a sostenere la preselezione i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/le propri/e dipendenti.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Sono esonerati/e dalla preselezione:

- i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104/1992;
- i/le candidati/e affetti/e da disturbi specifici dell'apprendimento accertati ai sensi della Legge n. 170/2010;
- i/le candidati/e che, nel biennio precedente alla data di scadenza del presente bando, abbiano prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato per almeno 12 mesi continuativi presso l'Università degli Studi di Milano.



Codice 22400

Saranno ammessi/e a sostenere le prove concorsuali, oltre a tutti/e i/le candidati/e beneficiari/e dell'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104/1992 e in possesso dell'anzianità di cui sopra, coloro che risulteranno collocati/e entro i primi 100 posti e gli/le eventuali pari merito nell'ultima posizione.

Le prove concorsuali saranno finalizzate a verificare la professionalità dei/le candidati/e in relazione alle competenze richieste dal profilo e alle attività da svolgere. Nello specifico, i/le candidati/e saranno chiamati/e a sostenere le seguenti prove:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alle figure professionali di cui all'art. 1 del bando.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e sarà diretta ad accertare la capacità e l'attitudine dei/le candidati/e ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alle competenze professionali e alle attività di cui si occuperanno le figure ricercate come da art. 1 del bando.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle tematiche delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.
I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.
L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per le prove scritte i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno superato entrambe le prove scritte.
L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale, con l'indicazione del punteggio riportato nelle prove scritte, sarà pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22400**.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.
L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22400**.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Milano secondo il seguente calendario:



Codice 22400

PROVA SCRITTA	9 aprile 2024 - ore 10:00
PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO	9 aprile 2024 - ore 14:00
PROVA ORALE	16 aprile 2024 - ore 10:00

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti. Con successivo avviso pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22400**, saranno indicate le sedi delle prove d'esame. I/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente le pagine dedicate alla presente procedura codice **22400**, il cui aggiornamento vale quale notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche al calendario d'esame saranno rese note tramite pubblicazione su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22400**.

ART. 10: DISPOSIZIONI RISERVATE ALLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Le candidate che necessitassero di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

ART. 11: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli/le insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) i/le mutilati/e e gli/le invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli/le orfani/e dei/lle caduti/e e i/le figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi/e i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e degli/lle operatori/trici socio-sanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) gli/le invalidi/e e i/le mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i/le militari volontari/e delle Forze Armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
- h) gli/le atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il Processo ai sensi dell'art. 50 comma 1quater del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37 comma 11 del DL n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.



Codice 22400

- 111/2011, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 quinquies del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 comma 14 del DL n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013;
 - l) coloro che sono stati/e titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del DL n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019;
 - m) coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
 - n) minore età anagrafica.

ART. 12: APPROVAZIONE ATTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura sarà conclusa entro 180 giorni dalla data di espletamento dell'ultima prova scritta / della prova pratica.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22400**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

Sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/trice, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.

ART. 13: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/Le vincitori/trici del concorso saranno assunti/e in prova, ai sensi del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria D - posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale.

All'atto dell'assunzione in servizio ciascun/a dipendente è tenuto/a a comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La registrazione al [Portale](#) comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Tutti i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'[informativa completa](#) è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.



Codice 22400

ART. 15: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano*, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Romeo, la referente del procedimento è la Dott.ssa Silvia Leoni - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per informazioni: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi Personale TAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte